Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | **Roma — Domenica 30 Giugno** | **Numero 155**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L. **32**;	semestre L. **17**;	trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» » **36**;	» » **19**;	» » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » **80**;	» » **41**;	» » **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **262** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3ª), per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue, già prorogati fino al 30 giugno 1901, sono prorogati fino al 31 dicembre 1903.

Ordiniamo che la presente, munita dal sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero **263** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*).

Art. 2.

A modificazione del disposto dell'articolo 2 della legge 15 luglio 1900, n. 249, relativa alla retribuzione agli alunni delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie, la maggiore spesa di L. 418,440 concessa per un terzo nell'esercizio finanziario 1900-901, per due terzi nell'esercizio 1901-902 e per intiero nell'esercizio successivo, sarà inscritta colle stesse modalità sul capitolo: *Magistrature giudiziarie — Personale*, an-

zichè sul capitolo: *Magistrature giudiziarie — Spese d'ufficio.*

Art. 3.

L'Amministrazione del fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *B*);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *C*).

Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine* dell'Amministrazione del fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Art. 4.

La detta Amministrazione del fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella D);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *E*).

Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine* del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 3, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4, annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del fondo per il culto potrà, per il fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

TABELLA A.

STATO *di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Ammontare delle variazioni
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse).	644,570 »
2.	Ministero - Personale straordinario	54,485 »
3.	Ministero - Spese d'ufficio	49,000 »
4.	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero e degli uffici giudiziari	70,000 »
5.	Indennità di tramutamento	118,000 »
6.	Indennità di supplenza e di missione	195,000 »
7.	Indennità e compensi ad impiegati dell'Amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario per il servizio di vigilanza e di riscontro delle spese di giustizia e per traduzione di documenti	14,000 »
8.	Indennità e spese varie per il servizio della statistica giudiziaria (R. decreto 17 dicembre 1896, n. 544)	10,000 »
9.	Spese postali (Spesa d'ordine)	10,700 »
10.	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	1,500 »
11.	Spese di stampa	159,040 »
12.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	16,800 »
13.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
14.	Sussidi in casi speciali e straordinari ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio	18,000 »
15.	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione di grazia e giustizia e dei culti, e loro famiglie	170,000 »
16.	Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	13,000 »
17.	Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	1,000 »
18.	Spese casuali	18,000 »
		1,563,095 »
	Debito vitalizio.	
19.	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	7,052,000 »

20. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria).	138,000 »
	7,190,000 »

Spese per l'amministrazione giudiziaria.

21. Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse)	26,157,210 »
22. Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (Idem)	719,645 »
23. Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	5,400,000 »
24. Pigioni (Spese fisse)	109,844 78
25. Restituzione di depositi giudiziari eventualmente sottratti dai cancellieri e spese di liti (Spesa obbligatoria)	10,000 »
26. Indennità e compensi ad impiegati dell'Amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario pel servizio di vigilanza e riscontro sulla gestione dei depositi giudiziari	13,000 »
27. Indennità e spese varie per ispezione e controllo della contabilità degli archivi notarili (art. 90 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, R. decreto 6 febbraio 1898, n. 34) (Spesa d'ordine)	6,000 »
	32,415,699 78

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

28. Assegni di disponibilità (Spese fisse)	17,167 63
29. Paghe ed assegni a taluni già bassi agenti dell'Amministrazione della giustizia e loro assistenti	432 »
30. Sussidi ai già bassi agenti dell'Amministrazione della giustizia e loro famiglie	2,000 »
	19,599 63

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

31. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.	158,506 18

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,563,095 »
Debito vitalizio	7,190,000 »
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	32,415,699 78
Totale della categoria prima della parte ordinaria	41,168,794 78

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	19,599 63
Totale della categoria prima della parte straordinaria	19,599 63
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	41,188,394 41
CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO	158,506 18

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	41,188,394 41
Categoria IV. — Partite di giro	158,506 18
Totale generale	41,346,900 59

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA B.

STATO *di previsione della entrata dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902
Numero	Denominazione	

TITOLO I.
Entrata ordinaria.

CATEGORIA PRIMA — ENTRATE EFFETTIVE

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi

1.	Consolidato 5 per cento	240,000 »
2.	Consolidato 3 per cento	1,100 »
3.	Rendita 4.50 per cento al netto pervenuta al fondo per il culto in sostituzione della rendita consolidata 5 per cento, ai termini della legge 22 luglio 1894, n. 339, e per successivi acquisti	11,411,900 »
4.	Rendite provenienti da titoli diversi e da carte-valori	1,700 »
5.	Certificati della cassa depositi e prestiti	132,500 »
		11,787,200 »

Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.

6.	Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli	*per memoria*

Altre rendite patrimoniali.

7.	Prodotto di beni stabili	230,000 »
8.	Annualità diverse e frutti di capitali	5,890,000 »
		6,120,000 »

Proventi diversi.

9.	Quota di concorso (articolo 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036)	1,400,000 »
10.	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	1,040,000 »
11.	Rendite e crediti di dubbia riscossione	20,000 »
		2,460,000 »

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali.

12.	Esazione e ricupero di capitali	1,600,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	11,787,200 »
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*
Altre rendite patrimoniali	6,120,000 »
Proventi diversi	2,460,000 »
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	20,367,200 »

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali	1,600,000 »
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	1,600,000 »
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria)	21,967,200 »

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA C.

STATO *di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902

TITOLO I.
Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione.

Numero	Denominazione	Competenza
1.	Personale (Spese fisse)	438,000 »
2.	Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	120,000 »
3.	Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi e indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite (Spesa d'ordine)	470,000 »
4.	Sussidî al personale in attività di servizio o cessato, ed alle rispettive famiglie	9,000 »
5.	Spese pel servizio esterno	120,000 »
6.	Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti - Legge 22 giugno 1874, n. 1962	76,000 »
7.	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della R. avvocatura erariale	80,000 »
8.	Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria)	80,000 »
9.	Contributo all'erario dello Stato per le spese del personale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti	16,500 »
10.	Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali	40,000 »
11.	Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria	7,000 »
12.	Spese d'ufficio	18,000 »
13.	Affitto pel locale di residenza dell'Amministrazione (Spese fisse)	17,215 »
14.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
		1,541,715 »

Spese di liti e contrattuali.

Numero	Denominazione	Competenza
15.	Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria)	300,000 »
16.	Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria)	33,000 »
		333,000 »

Contribuzione e tasse.

Numero	Denominazione	Competenza
17.	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	440,920 »
18.	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	465,000 »
19.	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria)	320,000 »
20.	Tassa di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria)	5,000 »
21.	Spesa per assicurazioni postali e per telegrammi (Spesa obbligatoria)	1,000 »
		1,231,920 »

Spese patrimoniali.

Numero	Denominazione	Competenza
22.	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura, e spese per trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine)	2,000 »
23.	Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni (Spesa obbligatoria)	90,000 »
24.	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie)	870,000 »
25.	Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie)	15,000 »
26.	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	360,000 »
27.	Devoluzioni di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Decreto dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria)	13,000 »
28.	Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai Comuni per effetto dell'articolo 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse)	20,000 »
		1,370,000 »

Spese disposte da leggi e decreti legislativi.

29. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria) . . . . »	2,000 »
30. Pensioni monastiche ed assegni vitalizî - Fondo a disposizione per sussidî a missionarî all'estero (Spese fisse) . . . . . . »	3,695,000 »
31. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizî e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie) . »	1,000,000 »
32. Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse) »	751,500 »
33. Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse) . . »	514,800 »
34. Supplemento d'assegno ai vescovi in dipendenza dell'articolo 19 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e dell'articolo 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, e assegni transitorî a sacerdoti sospesi *a divinis* (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . . . »	65,000 »
35. Assegni all'istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse) . . . . »	439,000 »
36. Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizî monumentali (Spese fisse) . »	105,000 »
37. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191 (Spesa obbligatoria) . »	1,687,250 »
38. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'articolo 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di beneficî parrocchiali deficienti ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze (Spesa obbligatoria) »	6,000,000 »
	14,259,550 »

Casuali.

39. Spese casuali . . . . »	14,200 »

Fondi di riserva.

40. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . »	100,000 »
41. Fondo di riserva per le spese impreviste . . . . »	30,000 »
	130,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie e diverse.

42. Personale fuori ruolo e in disponibilità (Spese fisse)	4,720 »
43. Assegni al personale straordinario (Spese fisse)	27,300 »
44. Compensi per lavori straordinari diversi e specialmente per la prima attuazione della nuova legge per l'aumento delle congrue parrocchiali e per la liquidazione dei crediti dei Comuni	24,000 »
45. Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine)	500,000 »
46. Versamento all'erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto (Spesa d'ordine)	680,000 »
47. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione (Spesa obbligatoria)	165,000 »
48. Spesa straordinaria per riparazioni ad edifizi ex-demaniali e di enti ecclesiastici di R. patronato	80,000 »
	1,481,020 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali.

49. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi - Restituzione di capitali e di doti monastiche - Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine) .	177,000 »
50. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito ad esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari, o per acquisto di mobili in aumento d'inventario (Spesa obbligatoria) . .	1,423,000 »
	1,600,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione	1,541,715 »
Spese di liti e contrattuali	333,000 »
Contribuzioni e tasse	1,231,920 »
Spese patrimoniali	1,370,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi .	14,259,550 »
Casuali	14,200 »
Fondi di riserva	130,000 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria . .	18,880,385 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie diverse	1,481,020 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali	1,600,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria .	3,081,020 »
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria) . .	21,961 405 »

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE *dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902.*

TABELLE B E C.

	Competenza per l'esercizio finanziario 1901-902.
TITOLO I.	
CATEGORIA PRIMA — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE	
Parte ordinaria.	
Entrata	20,367,200 »
Spesa	18,880,385 »
Differenza . . .	+ 1,486,815 »
TITOLO II.	
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE	
Parte straordinaria.	
Entrata	»
Spesa	1,481,020 »
Differenza . . .	— 1,481,020 »
Riepilogo della categoria prima	
PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA (INSIEME)	
Entrata	20,367,200 »
Spesa	20,361,405 »
Differenza . .	+ 5,795 »
TITOLO II.	
CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
Parte straordinaria.	
Entrata	1,600,000 »
Spesa	1,600,000 »
Differenza . . .	»
RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE.	
Differenza della categoria prima — *Entrate e spese effettive*	+ 5,795 »
Differenza della categoria seconda — *Trasformazione di capitali*	»
Differenze totali . . .	+ 5,795 »

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

ELENCO N. 1.

SPESE *obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli

Spesa ordinaria.

2. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
3. Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi ed indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite.
8. Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffizi finanziari provinciali.
14. Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori.
15. Spese di liti e di coazione.
16. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere.
17. Tassa di manomorta.
18. Imposta di ricchezza mobile.
19. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
20. Tassa di registro e bollo e sui mandati.
21. Spesa per assicurazioni postali e per telegrammi.
22. Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese pel trasporto dei medesimi.
23. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni.
24. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi.
25. Doti dipendenti da pie fondazioni.
26. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese.
27. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche (Decreto dittatoriale 9 giugno 1860).
29. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
31. Assegni ai membri delle collegiate ed agl'investiti di benefici e cappellanie soppresse.
34. Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'articolo 19 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e dell'articolo 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, e assegni transitori a sacerdoti sospesi *a divinis.*
37. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191.
38. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'articolo 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefici parrocchiali deficienti, ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze.

Spesa straordinaria.

45. Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse.
46. Versamento all'erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto.
47. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'Amministrazione.
49. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi.
50. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito ad esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari o per acquisto di mobili in aumento d'inventario.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

ELENCO N. 2.

SPESE *di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli

Spesa ordinaria.

3. Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi ed indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite.
5. Spese pel servizio esterno.
15. Spese di liti e di coazione.
16. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie, trasporti a catasto, spese per terraggiere ed altre perizie in genere.
17. Tassa di manomorta.
18. Imposta di ricchezza mobile.
19. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
20. Tassa di registro e bollo e sui mandati.
23. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni.
29. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
32. Assegni al clero di Sardegna.

Spesa straordinaria.

47. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'Amministrazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA D.

STATO *di previsione dell'Entrata del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l' esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902
	TITOLO I. Entrata ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Rendite patrimoniali.	
1.	Rendite sul debito pubblico nazionale 3 e 5 per cento ed estero	12,600 »
2.	Rendita 4.50 per cento al netto	1,570,000 »
3.	Prodotto di beni stabili	8,500 »
4.	Censi, canoni, livelli, ecc.	320,000 »
5.	Crediti fruttiferi	3,000 »
6.	Interessi sul prezzo beni e sulle tasse di svincolo di enti soppressi in Roma	3,000 »
		1,917,100 »
	Proventi diversi.	
7.	Ricuperi e proventi diversi	25,000 »
8.	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	14,000 »
		39,000 »

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Numero	Denominazione	Competenza
	TITOLO II. Entrata straordinaria	
	CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
	Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione.	
9.	Prezzo vendita beni di enti soppressi	10,000 »
10.	Esazione di capitali fruttiferi ed infruttiferi e corrispettivo d'affrancazione di annualità	80,000 »
		90,000 »
	Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati.	
11.	Tassa ed interessi per rivendicazione e svincolo di enti di patronato laicale nelle sedi suburbicarie	2,000 »
12.	Interessi sul prezzo beni di enti conservati da restituirsi	20,000 »
13.	Prezzo vendita beni di enti conservati	64,500 »
14.	Ricupero capitali in dipendenza di conti di rinvestimento	500 »
15.	Interessi sulla rendita consolidata acquistata per conto degli enti conservati da restituirsi	3,000 »
		90,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I. Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite patrimoniali	1,917,100 »
Proventi diversi	39,000 »
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	1,956,100 »

TITOLO II. Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione	90,000 »
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	90,000 »
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	180,000 »
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria)	2,136,100 »

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA E.

STATO *di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902
	PARTE PRIMA — SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese di amministrazione.	
1	Contributo a favore della Direzione generale del Fondo pel culto in rimborso della spesa pel personale incaricato del servizio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma - Compensi e indennità	39,400 »
2	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	12,500 »
3	Sussidî al personale in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie	1,600 »
4	Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno (Spesa d'ordine)	7,500 »
5	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della R. avvocatura erariale	12,000 »
6	Spese d'ufficio: economia e stampe (Spesa obbligatoria)	6,000 »
7	Fitto dei locali per la residenza dell'amministrazione (Spese fisse)	2,000 »
		81,000 »
	Spese di liti e contrattuali.	
8	Spese di liti a di coazione (Spesa obbligatoria)	6,500 »
9	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzione e risoluzione di censi e vendita beni (Spesa obbligatoria)	1,500 »
		8,000 »
	Contribuzioni e tasse.	
10	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	14,000 »
11	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	56,000 »
12	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque (Spesa obbligatoria)	50,000 »
13	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali (Spesa obbligatoria)	1,000 »
		121,000 »
	Spese patrimoniali.	
14	Riparazioni ai fabbricati (Spesa obbligatoria)	100,000 »
15	Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità (Spese fisse ed obbligatorie)	8,000 »
16	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	209,000 »
17	Pensioni vitalizie, patrimonî sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatorî (Spese fisse ed obbligatorie)	12,000 »
		329,000 »
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi.	
18	Pensioni monastiche e assegni vitalizî - Fondo a disposizione per sussidî a missionarî all'estero (Spese fisse)	600,000 »
19	Assegni agl'investiti di benefizî e cappellanie soppresse in Roma (Spese fisse ed obbligatorie)	12,500 »
20	Assegni alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Articolo 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873)	200,000 »
21	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto (Spese fisse ed obbligatorie)	47,500 »
		860,000 »
	Casuali.	
22	Spese casuali	5,000 »
	Fondi di riserva.	
23	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	18,000 »
24	Fondo di riserva per le spese impreviste	2,000 »
		20,000 »
	TITOLO II. Spesa straordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese straordinarie diverse.	
25	Personale fuori ruolo (Spese fisse)	2,750 »
26	Compensi per lavori straordinari	2,000 »
27	Spese diverse per concentramento di monache (Spesa obbligatoria)	2,000 »
28	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse (Spese d'ordine ed obbligatorie)	10,000 »
28 *bis*	Pagamento al Capitolo di S. Pietro in Vaticano a tacitazione dei danni sofferti dal fabbricato della chiesa di San Giacomo alla Lungara	8,500 »
		25,250 »
	CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
	Capitali di spettanza dell'Amministrazione.	
29	Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi (Spesa obbligatoria)	5,000 »
30	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi (Spesa obbligatoria)	85,000 »
		90,000 »
	Capitali di spettanza degli enti conservati.	
31	Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati (Spesa obbligatoria)	64,500 »
32	Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di rinvestimento (Spesa d'ordine)	23,000 »

33. Restituzione delle frazioni di capitali in dipendenza dei conti di rinvestimento (Spesa obbligatoria)	500 »
34. Dismissione a favore dei Comuni delle tasse di svincolo di enti nelle sedi suburbicarie (Spesa obbligatoria)	2,000 »
	90,000 »

PARTE SECONDA.

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE
PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

TITOLO I.
Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

35. Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	2,662 32
36. Assegni per conservazione e manutenzione di monumenti, biblioteche, osservatori, musei ed oggetti d'arte	85,119 20
37. Assegno alla Congregazione di carità di Roma	180,000 »
38. Assegno all'istituto di Santo Spirito in Sassia in Roma	200,000 »
39. Assegno al Comune di Roma per la società dei giardini educativi d'infanzia	5,000 »
	472,781 52

TITOLO II.
Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

40. Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria)	34,068 48
41. Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma, ai termini del 1° comma dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343	*per memoria*
42. Rimborso al Tesoro dello Stato a diminuzione della somma pagata alla Congregazione di carità di Roma, ai termini dell'articolo 10 della legge 30 luglio 1896, n. 343.	*per memoria*
	34,068 48

RIASSUNTO.
PARTE PRIMA.
SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE.
TITOLO I.
Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione	81,000 »
Spese di liti e contrattuali	8,000 »
Contribuzioni e tasse	121,000 »
Spese patrimoniali	329,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	860,000 »
Casuali	5,000 »
Fondi di riserva	20,000 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	1,424,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie e diverse	25,250 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Di spettanza dell'Amministrazione	90,000
Di spettanza degli enti conservati	90,000 »
	180,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	205,250 »
Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)	1,629,250 »

PARTE SECONDA

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE
PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Titolo primo (Spesa ordinaria)	472,781 52
Titolo secondo (Spesa straordinaria)	34,068 48
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	506,850 »
Insieme (Parte prima e seconda)	2,136,100 »

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE *dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902.*

TABELLE **D** ED **E**

	Competenza per l'esercizio finanziario 1901-902
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.	
Spese: Parte prima - Titolo I. - Spesa ordinaria	1,424,000 »
Titolo II. - Spesa straordinaria	25,250 »
Parte seconda - Titolo I. - Spesa ordinaria.	472,781 52
Titolo II. - Spesa straordinaria	34,068 48
	1,956,100 »
Entrate: Titolo I. - Entrata ordinaria	1,956,100 »
Differenza	»
CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
Spese: Parte prima - Titolo II. - Spese straordinarie	180,000 »
Entrate: Titolo II. - Entrata straordinaria	180,000 »
Differenza	»

RIEPILOGO DELLE DIFFERENZE

Categoria prima - Entrate e spese effettive.	»
Categoria seconda - Trasformazione di capitali	»
Differenze totali	»

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

ELENCO N. 3.

SPESE *obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli

Spesa ordinaria

2. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
4. Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno.
6. Spese d'ufficio; economia e stampe.
8. Spese di liti e di coazione.
9. Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzione e risoluzione di censi e vendita beni.
10. Tassa di manomorta.
11. Imposta di ricchezza mobile.
12. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa a que.
13. Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.
14. Riparazioni ai fabbricati.
15. Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità.
16. Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
17. Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori.
19. Assegni agli investiti di benefici e cappellanie soppresse in Roma.
21. Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto.

Spesa straordinaria

27. Spese diverse per concentramento di monache.
28. Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse.
29. Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi.
30. Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi.
31. Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati.
32. Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di rinvestimento.
33. Restituzione delle frazioni di capitali in dipendenza dei conti di rinvestimenti.
34. Dismissione a favore dei Comuni delle tasse di svincolo di enti nelle sedi suburbicarie.
40. Fondo a disposizione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

ELENCO N. 4.

SPESE *di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli

Spesa ordinaria.

4. Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno.
6. Spese d'ufficio: economia e stampe.
8. Spese di liti e di coazione.
9. Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzione e risoluzione di censi e vendita beni.
10. Tassa di manomorta.
11. Imposta di ricchezza mobile.
12. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque.
13. Tassa di registro, bollo, ipoteche volture catastali.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 265 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È data facoltà al Governo del Re di esercitare provvisoriamente, fino a tutto il 31 luglio 1901, quegli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1901-902 che non fossero tradotti in legge entro il 30 giugno 1901; e quindi il Governo è autorizzato a riscuotere le entrate ordinarie e straordinarie, a smaltire i generi di privativa, secondo le tariffe vigenti, ed a pagare le spese ordinarie e straordinarie che non ammettono dilazione e quelle dipendenti da leggi e da obbligazioni anteriori, in conformità dei detti stati di previsione presentati alla Camera dei Deputati nel dì 30 novembre 1900, secondo le disposizioni, i termini e le facoltà contenute nei relativi disegni di legge per la loro approvazione, tenuto conto altresì delle posteriori note di variazioni presentate sino al 23 giugno 1901 e delle modificazioni proposte dalla Giunta generale del bilancio.

Art. 2.

Pei prelevamenti dai fondi di riserva, il Ministero potrà anche eccedere la quota proporzionale al periodo dell'esercizio provvisorio stabilito dall'articolo precedente, giustificandone l'assoluta necessità con apposito decreto da annettersi ai mandati o agli ordini di pagamento.

Art. 3.

Nulla sarà innovato, fino all'approvazione degli stati di previsione predetti, negli ordinamenti organici dei vari servizi pubblici e dei relativi personali, nonchè negli stipendi ed assegnamenti a qualsiasi titolo approvati pei diversi Ministeri e Amministrazioni dipendenti con la legge del bilancio di previsione 1900-901 e con quella di assestamento del bilancio medesimo, salvo le disposizioni derivanti da leggi speciali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello

Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero **266** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono prorogate fino al 30 giugno 1902 le facoltà per la pubblicazione delle leggi del Regno nell'Eritrea e per l'amministrazione della Colonia, concesse al Governo del Re fino al 31 dicembre 1899 con la legge 1° luglio 1890, n. 7003 (serie 3ª), e poi prorogate fino al 31 dicembre 1900 con la legge 24 dicembre 1899, n. 460, e fino al 30 giugno 1901 con la legge 23 dicembre 1900, n. 442.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto, ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CLXVII (Dato a Roma, il 6 giugno 1901), col quale l'Ospizio per vecchi poveri inabili al lavoro, in Galatina (Lecce), viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CLXVIII (Dato a Roma, il 6 giugno 1901), col quale si approva il nuovo Statuto del Monte di pietà di Longiano.

Sulla proposta del Ministero dell'Interno:

N. CLXIX (Dato a Roma, il 13 giugno 1901), col quale la fondazione « Enrico Banti », in Livorno, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» CLXX (Dato a Roma, il 16 giugno 1901), col quale l'opera pia « Baluffi » per sussidio ai poveri d'Imola (Bologna) viene eretta in Ento morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» CLXXI (Dato a Roma, il 16 giugno 1901), col quale l'opera pia « Giuditta Malinverno » per erogare una borsa di studio ad un chierico studente nel seminario arcivescovile di Milano viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

N. CLXXII (Dato a Roma, il 6 giugno 1901), col quale si approva il nuovo Statuto del Monte di pietà di Roma.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con R. decreto del 28 aprile 1901:

Carlevaro-Grognardo cav. Pier Angelo, consigliere della Corte d'appello di Bologna, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni, dal 7 maggio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di presidente di sezione di Corte d'appello.

Con RR. decreti del 2 maggio 1901:

Arangino cav. Salvatore, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 5 maggio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di presidente di sezione di Corte d'appello.

Torella cav. Eraclio, presidente del tribunale civile e penale di Alessandria, è nominato consigliere della Corte d'appello di Bologna, a sua domanda.

Corrias cav. Pietro Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato consigliere della Corte d'appello di Lucca, a sua domanda, lasciandosi vacante un posto di consigliere presso la Corte d'appello di Cagliari, per l'aspettativa di Policreti Giovanni Battista.

Frigotto cav. Gio Battista, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Brescia, è nominato consigliere della Corte d'appello di Bologna, con l'annuo stipendio di lire 7000.

Daneo Agostino, vice presidente del tribunale civile e penale di Messina, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Amato Gabriele, giudice del tribunale civile e penale di Palermo è tramutato a Trapani, col suo consenso.

De Gregorio cav. Alfredo, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Faggella Donato, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Marletta Agatino, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato a Palermo, a sua domanda,

Vitelli Raffaele, giudice di tribunale, in aspettativa per infermità a tutto aprile 1901, è richiamato in servizio dal 1° maggio 1901, presso il tribunale civile e penale di Rossano, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Cosentino Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta coll'incarico dell'istruzione penale, è tramutato a Girgenti, a sua domanda, cessando dal detto incarico.

Melis-Murru Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Lanusei, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Vitagliano Vincenzo, pretore del mandamento di Vetralla, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Isernia, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Montanelli Raffaele, pretore del mandamento di Monsummano, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Vetrano Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Aprile Paolo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Pioletti Umberto, pretore del mandamento di Busachi, è tramutato al mandamento di Calangianus.

Bruno Vittorio, pretore del mandamento di Frabosa Soprana, è tramutato al mandamento di Villanova Mondovì.

Corsini Giuseppe, pretore già titolare del mandamento di Spaccaforno, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il 30 aprile 1901, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° maggio 1901, ed è destinato al mandamento di Chiaramonte Gulfi, lasciandosi vacante il mandamento di Ferla per l'aspettativa del pretore Mostaccio Pietro.

Tallarico Nicola, pretore del mandamento di Taverna, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il 15 aprile 1901, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 16 aprile 1901 presso lo stesso mandamento di Taverna.

Oddono Gaspare, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lodi, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Frabosa Soprana.

Miceli Ernesto, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Avola, è tramutato al tribunale civile e penale di Catania.

Nizza Mario, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Avola.

Voluti Alessandro, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Pietraperzia.

Gasti Orazio Cesare, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Genova, è tramutato con le stesse funzioni alla pretura urbana di Genova.

D'Alessandro Francesco, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Benevento, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Benevento.

Miglietta Eugenio, vice pretore del mandamento di Monteroni di Lecce, è tramutato al mandamento di Lecce.

Barbanti Brodano Giovanni, vice pretore del mandamento di Loiano, è confermato nell'ufficio pel triennio 1901-1903.

Vannutelli Angelo, vice pretore del 6° mandamento di Roma, decaduto dalla carica per non aver assunto l'ufficio nel termine di legge, è nuovamente nominato vice pretore del 6° mandamento di Roma, pel triennio 1901-1903.

I sottoindicati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1901-1903:

Cucchiara Carmelo, nel mandamento di Regalbuto.

Prima Michele, nel mandamento di Aci Sant'Antonio.

Gioia Luigi, id. di Pizzoli.

Amalfitano Guglielmo, id. di Orbetello.

Ugazzi Fausto, id. di Orbetello.

Torcia Antonio, id. di Maida.

Gengaro Claudio, vice pretore nel mandamento di Atripalda, è sospeso dalle funzioni.

Rosati Ippolito, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Muravera, è tramutato al tribunale civile e penale di Ancona.

Valentini Teodosio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pula, è tramutato al tribunale civile e penale di Bologna.

Zinzi Saverio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cariati, è tramutato al tribunale civile e penale di Catanzaro.

Spedalieri Vincenzo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Rosolini, è tramutato alla R. procura del tribunale di Catania.

Verdura Giulio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Massa, è tramutato al tribunale civile e penale di Genova.

Martinengo Emanuele, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Acqui, è tramutato al tribunale civile e penale di Savona.

Cozzarini Riccardo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Udine, è tramutato alla R. procura del tribunale di Venezia.

Falqui-Cao Vincenzo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla R. procura del tribunale di Rossano, continuando nella detta applicazione.

Brigante Saverio, uditore presso la R. procura del tribunale di Potenza, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cirillo Roberto, uditore, vice pretore nel 3° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Pagano Giuseppe, uditore, vice pretore nel 3° mandamento di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Morbioli Angelo, uditore presso la R. procura del tribunale di Verona, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Udine, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Marino Rocco, uditore presso il tribunale civile e penale di Potenza, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Valori Berto, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Grosseto, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Gaetano Giuseppe Paolo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Soriano nel Cimino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Pignatti Egidio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ostiglia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti

di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bologna, con l'annuo stipendio di lire 2000.

D'Alessandro Paolo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Norcia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Rieti, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Lei Giovanni Maria, uditore destinato ad esercitare le funzioni vice pretore nel mandamento d'Ittiri, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di di legge, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato con le funzioni di vice prètore nello stesso mandamento d'Ittiri, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cipolla Ettore, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Niscemi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Chiazzese Tommaso, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bisacquino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Belfiore Carmelo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Centuripe, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Giglio Rosario, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villarosa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Rende Domenico, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Staiti, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palmi, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Germano Teodorico, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento d'Aquila, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale d'Ariano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità

Carnovale Ercole, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di San Sosti, con incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Taranto, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Pettini Mario, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Lodi, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Cartesegna Aldo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Dronero, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Amoriello Vincenzo, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Carrara, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Genova, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Petrone Eugenio, uditore, vice pretore nell'8° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Taranto, con l'annuo stipendio, di lire 2000.

Bonicelli Pietro, uditore destinato in missione di vice pretore nell'8° mandamento di Milano, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Casano Edigio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cabras, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Barraco Francesco Paolo, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Partinico, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Marfori-Savini Francesco, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Correggio, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bologna, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Cuomo Giovanni, uditore, vice pretore nella 1ª pretura urbana di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Trani, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Marangoni Guido, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Cividale, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Tolmezzo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Avati Giov. Battista, uditore destinato in missione di vice pretore nel 1° mandamento di Verona, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Tomassini Dante, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Terni, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Perugia, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal porcepire detta la indennità.

Lamberti-Bocconi Livio, uditore destinato in missione di vice pretore nel 1° mandamento di Spezia, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Genova, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Gnecco Leone Enrico, uditore, vice pretore nel 1° mandamento di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Forges-Davanzati Enrico, uditore presso la R. avvocatura erariale di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Lener Angelo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Palena, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore nello stesso mandamento di Palena, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cosentino Carmine, uditore, vice pretore nel 6° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Nardomeo Carmine, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Serracapriola, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Taranto, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Carlizzi Michele, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Rimini, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Modena, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Marino Antonino, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Randazzo, con incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare e con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Nicosia, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

De Ruggiero Carlo, uditore vice pretore nel 2° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di San Remo, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Battistoni Emiliano Mario, uditore, vice pretore nella pretura urbana di Torino, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Mondovì, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Blandaleone Stefano, uditore destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Pantelleria, con incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nicosia, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Zucconi Mario, uditore destinato in missione di vice pretore nella pretura urbana di Firenze, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Penta Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pandino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Como, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Biron Giuseppe, uditore destinato in missione di vice pretore nel 4° mandamento di Milano, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Mondovì, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Lo Cascio Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ribera, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Bocconi Marco, uditore destinato in missione di vice pretore nel 2° mandamento di Milano, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Novara, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Bossio Alberto, uditore, vice pretore nel mandamento di Sondrio avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Acqui, con l'annuo stipendio di lire 2000.

D'Assisti Salvatore, uditore destinato in missione di vice pretore nella pretura urbana di Bologna, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale d'Ivrea con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Cuccu Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Benetutti, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cirino Goffredo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Oppido Mamertina, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore nello stesso mandamento di Oppido Mamertina, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Telesca Giustiniano, uditore presso la R. procura del tribunale di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Massa, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Con RR. decreti del 5 maggio 1901:

Roberti cav. Santo, presidente del tribunale civile e penale di Fermo, è tramutato a Matera, col suo consenso.

Chierici Prospero, consigliere della Corte d'appello di Genova, è tramutato alla Sezione di Corte d'appello in Modena, a sua domanda.

Vacchelli Enrico, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavullo, è tramutato a San Remo.

Moschini cav. Arturo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ferrara, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Firenze, è tramutato a Firenze, cessando dalla detta applicazione.

Amico Gregorio, vice presidente del tribunale civile e penale di Trapani, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Modica, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Fogaccia Filippo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Parma, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Parma, è incaricato di reggere il posto di sostituto procuratore generale presso la stessa Corte d'appello di Parma.

Vinciguerra Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Modica, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità, per 2 mesi, dal 1° maggio 1901, coll'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Tassi Lodovico, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Eula Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Lecco, coll'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Casale, a sua domanda, senza il detto incarico.

Margottini Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri, è tramutato a Parma.

Mancinelli Augusto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Spoleto, è tramutato a Velletri.

Miani Pietro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato a Spoleto.

Ghirardi Girolamo, pretore del 1° mandamento di Bergamo, è tramutato al 2° mandamento di Bergamo.

Belloni Giuseppe, pretore del 2° mandamento di Bergamo, è tramutato al 1° mandamento di Bergamo.

Parenti Pellegrino, pretore del mandamento di Fosdinovo, è tramutato al mandamento di Canale.

Lasagna Giacomo, pretore del mandamento di Canale, è tramutato al mandamento di Fosdinovo.

Frezza Carlo, aggiunto giudiziario addetto alla R. procura del tribunale civile e penale di Bergamo, è destinato, con le funzioni di vice pretore, al mandamento di Almenno San Salvatore.

Trasselli Arturo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nella pretura urbana di Palermo, pel triennio 1901-1903.

Donniacuo Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Mercato San Severino, pel triennio 1901-1903.

Vittoli Eugenio, avente i requisiti di legge, e nominato vice pretore del mandamento di Paternopoli, pel triennio 1901-1903.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 19 aprile 1901:

Berardinelli Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Sant'Elia a Pianise, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è destituito dalla carica dal giorno 8 marzo 1901. Da tale giorno cesserà l'assegno alimentare concesso alla di lui famiglia durante la sospensione.

Con RR. decreti del 5 maggio 1901:

Bonazzo Giuseppe, cancelliere della pretura di Spigno Monferrato, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Acqui, è tramutato alla pretura di Ponzone, continuando nell'attuale applicazione.

Calvi Domenico, vice cancelliere della pretura di Spigno Monferrato, incaricato di reggerne la cancelleria, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della stessa pretura di Spigno Monferrato, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Con decreti Ministeriali del 5 maggio 1901:

Cacciatore Domenico, vice cancelliere della pretura di Casteggio, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Alessandria, è tramutato alla pretura di Spigno Monferrato, continuando nell'attuale applicazione.

Con decreti Ministeriali del 30 aprile 1901:

Porcu Salvatore, vice cancelliere della Corte d'appello di Palermo, è tramutato alla Corte d'appello di Napoli.

Buratti Achille, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sarzana, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Musso Alfredo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sarzana, è nominato vice cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Sarzana, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Cavallaro Gustavo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Venezia, è nominato vice cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Agostini Agostino, vice cancelliere della pretura di Terni, è tramutato alla pretura di Osimo.

Siriani Antonio, vice cancelliere della pretura di Cotrone, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per mesi quattro, a decorrere dal 1° maggio 1901, con l'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Damiani Geremia, vice cancelliere della pretura di Lucera, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, con l'attuale stipendio di lire 1560.

Giambri Biagio, vice cancelliere della pretura di Termini Imerese, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Guarnaschelli Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Giovannini Giorgio, vice cancelliere della pretura di Cecina, è tramutato alla pretura urbana di Livorno.

Giuliani Francesco, vice cancelliere della 1ª pretura di Livorno, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Livorno, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Verità Primo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ferrara, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Forlì, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Carta Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato al tribunale civile e penale di Sassari.

Sardella Beniamino, vice cancelliere della pretura di Taranto, è tramutato alla pretura di Lucera.

Marchini Enrico, vice cancelliere della pretura di Prato, è tramutato alla 1ª pretura di Livorno.

Mariani Oronte, vice cancelliere della pretura urbana di Bologna, è tramutato alla pretura di Cecina.

Mastri Raffaele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Placucci Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Ferrara, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ceresoli Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Turrini Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Zamboni Adalberto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Milano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Angiolini Pericle, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Gugnoni Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Macomer, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Bix Adolfo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Muravera, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Massai Ugo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Spoleto, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Guerrieri Carlo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria

dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Terni, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Cottarelli Camillo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Solmona, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Arnaldi Francesco, elggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Sferrazzi Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Palma Montechiaro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Lagorio Stefano, eleggibile agli uffici di cancellaria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Firpo Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Valdagno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Borea Bartolomeo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Amici Ernesto Paolo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Terni, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Cecconi Angelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Prato, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Sandrelli Adolfo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Bologna, con l'annuo stipendio di lire 1300.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Torino a S. A. R. il Duca degli Abruzzi. — Ieri, a Torino, nel cortile del Palazzo del Municipio, trasformato in salone artisticamente decorato, ebbe luogo la solenne cerimonia della consegna delle targhe artistiche di metallo e dell'Album dei sottoscrittori a S. A. R. il Duca degli Abruzzi ed ai compagni della sua spedizione polare, frutto di una sottoscrizione popolare.

Assistevano alla cerimonia le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Duca degli Abruzzi, il Duca e la Duchessa di Genova, il capitano Cagni, il dott. Cavalli e Cardenti, parecchi senatori, i generali, l'ammiraglio Lovera de Maria, il Prefetto, il Sindaco, molte notabilità e molte Società militari ed operaie con bandiere.

Parlarono il presidente del Comitato esecutivo popolare ed il Sindaco, barone Casana, presidente onorario.

I discorsi furono coronati da ripetuti evviva al Re ed a Casa Savoia.

Quindi S. A. R. il Duca degli Abruzzi pronunciò un discorso spesso interrotto da vivi applausi e salutato in fine da calorose ovazioni.

In memoria di Re Umberto. — Alle presenza delle Autorità civili e militari e di numerose rappresentanze di sodalizi popolari, fu ieri inaugurata nell'aula del Consiglio comunale di Porto Maurizio una lapide alla memoria di Re Umberto.

Parlò applauditissimo il pro-sindaco avv. Airenti

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma, nella sua tornata dell'altra sera si occupò di due interpellanze, la prima sulla tariffa dei tramways e la seconda sul Regolamento delle scuole. Risposero gli assessori dei rispettivi rami di servizio.

Furono quindi approvate le seguenti proposte: Svincolo di deposito eseguito dal sig. Giovanni Hocke a garanzia dell'appalto dei servizi funebri.

— Sostituzione di una cauzione ipotecaria ed altra cauzione in titoli di rendita della Società romana tramways-omnibus.

— Vendita al sig. Raffaele Britti, dei relitti d'aree comunali sulla via Tomacelli interposte alle proprietà Scellingo e Ranucci.

— Domanda della Società delle tramvie elettriche di Roma par concessione di una tramvia elettrica sulla Anagnina.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 28. — De Giers, Ministro a Pechino, è stato nominato Ministro a Monaco.

Secondo la Gazzetta del Commercio e dell'Industria, una nuova Banca del commercio colla cooperazione della Società Generale di Parigi si fonderebbbe nel prossimo autunno col capitale di cinque milioni di rubbli.

LIPSIA, 28. — Il dott. Gentzsch, secondo direttore della Banca di Lipsia, è stato arrestato stamane.

BUDAPEST, 28. — *Camera dei Deputati.* — Ugron nega di aver chiesto danaro al Ministro degli affari esteri francese, Delcassé, e di avere contatti colla Russia. Soggiuge che l'affare Rimler è opera di un agente provocatore (Grande tumulto).

Koloman Tisza, rispondendo ad un'interruzione, dichiara che non ricevette danaro dal Vaticano a scopo di elezioni.

La Camera si aggiorna indi al 3 settembre prossimo.

PARIGI, 28. — *Camera dei Deputati.* — Rispondendo ad analoga interrogazione, il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, riconosce l'abuso di velocità degli automobili e dichiara che d'ora innanzi non autorizzerà più alcuna corsa a velocità superiore a quella normale.

Indi la Camera intraprende la discussione del progetto di legge sulle Associazioni, modificato dal Senato.

L'abate Gayraud protesta energicamente contro questo progetto che qualifica come una guerra contro la Chiesa e come una legge obbrobriosa ed odiosa (Rumori).

L'abate Gayraud è richiamato all'ordine. La discussione generale è chiusa.

Vaillant chiede la soppressione dell'articolo che autorizza lo scioglimento delle Associazioni composte in maggior parte di stranieri Crede che l'articolo sia diretto contro i socialisti ed internazionalisti.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*